

La parola al Consiglio Comunale

La voce dei Gruppi Consiliari



Amministrare tra le persone

Francesco Conti – Presidente del Consiglio Comunale

Il 12 giugno scorso, nella Piazza di Grassina, si è svolto il primo Consiglio Comunale, che ha dato inizio ai lavori della legislatura. In quell'occasione ho ricevuto l'incarico dai Consiglieri di Presidente del Consiglio Comunale.

Anche dalle pagine del nostro giornale, ci tengo a ribadire il mio impegno nel far sì che il mio ruolo sia il più costruttivo possibile per il lavoro che ci aspetta, in cui il nostro principale obiet-

tivo dovrà essere quello di dare risposte pronte e giuste ai cittadini.

Un tema importante sarà quello della partecipazione dell'amministrazione tra le persone, perché credo che questo sia l'unico modo per far sì che le istituzioni e la politica tutta riacquistino credibilità. Con lo stesso spirito di partecipazione vorrei invitare ora per il futuro tutti i cittadini a seguire da vicino e con assiduità i lavori del Consiglio Comunale,

perché è necessario avere sempre presente che le decisioni che qui vengono prese riguardano ciascuno di noi.

Per questo, mi preme sottolineare che sarò sempre disponibile verso i consiglieri e i cittadini che loro rappresentano, non dimenticando mai che le buone soluzioni nascono proprio da un costruttivo confronto di idee, per giungere alla migliore sintesi.



Mondeggi: sì alla valorizzazione, no alle speculazioni

Laura Franchini – Capogruppo Pd

Oggi come capogruppo e vice segretario del Pd di Bagno a Ripoli, non posso non soffermarmi su un argomento divenuto scottante in questi mesi: la questione dell'alienazione dell'azienda agricola di Mondeggi, in merito alla quale già nello scorso febbraio il Consiglio Comunale si espresse con una mozione approvata all'unanimità da tutti i gruppi consiliari, in cui si chiedeva alla Provincia di trovare soluzioni alternative alla vendita.

Il nostro partito non può non essere concorde con quanto già dichiarato dal sindaco Francesco Casini.

Non siamo preconcettualmente contrari alla privatizzazione della proprietà, purché l'alienazione non segua l'unica via della speculazione, ma lasci spazio ad un progetto che vada in direzione della valorizzazione, della promozione del contesto in cui il complesso è immerso, ascoltando, rispettando e an-

dando incontro a tutti i cittadini che finora si sono impegnati nel tentativo di riqualificare questa azienda.

La fattoria di Mondeggi è uno dei fiori all'occhiello non solo di Bagno a Ripoli ma di tutto il Chianti. Auspichiamo, dunque, che la sua vendita non si limiti soltanto a soddisfare la necessità, seppur importante, di pareggiare il bilancio di un ente, la Provincia, che cesserà presto di esistere.



Obbligata la vendita della Villa e della Fattoria di Mondeggi

No alla "Custodia popolare" o "Fattoria senza padroni"

Massimo Mari - Gruppo consiliare Forza Italia

Ho partecipato alla assemblea popolare "Verso Mondeggi Bene Comune, Fattoria senza padroni". Il progetto pare lodevole ma

la "custodia popolare" non è condivisibile: mi sa tanto di occupazione, per questo illegale. A mio giudizio non è che impe-

dendo la vendita riabilitiamo e doniamo di sicuro nuova vita a Mondeggi. Se da un lato appaiono interessanti (in un contesto

di legalità) i tavoli tematici, laboratori di scuola contadina, musica, teatro, passeggiate, attività e giochi per bambini è altrettanto opportuno (se non necessario) evitare il crollo dell'antica Villa Rinascimentale. Chi ristrutturare gli immobili? Con tutto il rispetto, i volontari? È chiaro che il degrado perpetrato negli anni e i debiti della società sono ascrivibili politicamente al Pd provinciale

e comunale, ma è giunta l'ora di voltare pagina. L'unanimità del consiglio comunale nella scorsa legislatura contro la dismissione della Villa e della Fattoria di Mondeggi è un vecchio ricordo, oggi pare che l'unica via percorribile sia la vendita, che non significa svendere o trascurare l'interesse pubblico. L'eventuale acquirente dovrà garantire uno spazio immobiliare per le finalità sopra

descritte e una parte dei terreni per l'agricoltura contadina, sostenibile e naturale a costo zero, ma va esclusa la "Fattoria senza padroni" o "Custodia popolare". Le proposte che intrecciano al loro interno cibo e gioco, salute e lavoro, socialità e agricoltura si possono fare anche se la proprietà non è pubblica, anzi...



Movimento 5 Stelle: risultati elettorali

Quirina Cantini – Portavoce in Consiglio Comunale Movimento 5 Stelle Bagno a Ripoli

Le elezioni amministrative di quest'anno hanno visto l'ingresso, in Toscana, del Movimento 5 Stelle in diversi Comuni:

2009 = 1 Consigliere (Empoli)
2011 = 5 Consiglieri (Arezzo, Grosseto, Figline, Montignoso)
2012 = 11 Consiglieri (Carrara, Lucca, Pistoia, Reggello, Piti-gliano)
2013 = 16 Consiglieri (Pisa, Siena, Massa, Viareggio, Campi, Impruneta, Sarzana)
2014 = 1 Sindaco (Livorno) e 164 Consiglieri (tra cui Figline e Incisa, Bagno a Ripoli, Greve,

Londa, Montespertoli, Pontassieve, Rufina, Tavarnelle Val di Pesa, Scarperia e San Piero) PER UN TOTALE AD OGGI DI 1 SINDACO E 195 CONSIGLIERI COMUNALI (La Toscana a livello Nazionale è quella che ha ottenuto di più in questi anni)

Sul territorio di Bagno a Ripoli le attività con i cittadini inizieranno con i GRUPPI DI LAVORO (III corsia, Bilancio, Sanità, Scuola, Mondeggi, Variante di Grassina, Area Metropolitana, Rifiuti, Turismo, Bioagricoltura,

Imprese...).

Cercheremo di informare i cittadini e favorire la loro partecipazione.

Scriveteci:
info@bagnoaripoli5stelle.it

Seguiteci:
<http://www.meetup.com/MoVimento5Stelle-BagnoaRipoli/>

oppure:
<https://www.facebook.com/BagnoARipoli5Stelle?fref=ts>



Basta con la politica dell'attesa

Beatrice Bensi - Consigliera di "Per una Cittadinanza Attiva" Bagno a Ripoli

Anche questa legislatura si apre con un solo consigliere di "Per una Cittadinanza Attiva". È già un buon risultato, considerata l'assenza di legami con partiti nazionali, che per noi significa libertà d'opinione e di azione e farci conoscere per le nostre proposte.

Ma tante cose sono cambiate: nel nostro Gruppo sono arrivate persone nuove e ognuna ha portato con sé competenze e ambiti d'impegno nuovi. E, continuando nel mandato di consigliere, so di non essere sola, sento la fiducia di chi ci ha votato e, ancor più, la re-

sponsabilità verso tutti i ripolesi e verso questo territorio: lo conosciamo bene e l'esperienza accumulata ci aiuta a filtrare criticamente le decisioni di chi vuole amministrarlo.

In questo nuovo Consiglio, saremo una "voce fuori dal coro" e metteremo ancor più passione e tenacia per dare forza alle nostre proposte. Viabilità e infrastrutture (pericolosità di Via Tizzano, alternative alla variante di Grassina, eventuale moratoria per i lavori dell'A1), Regolamento urbanistico e edilizia scolastica (futuro della scuola di Tegolaia e di Cro-

ce, non scindibile dai bisogni dei bambini e delle frazioni), risparmi di spesa dell'Amministrazione: sono solo alcuni impegni iniziali.

Questo momento storico chiama tutte le forze politiche a dare il meglio di sé. Ma se ora sarà più difficile, per le minoranze, fare opposizione, ci viene da dire: se non ora, quando?

Il gruppo Per Una Cittadinanza Attiva ringrazia Francesco Zito, scomparso il 1 luglio, per l'enorme ricchezza di idee e competenze trasmesse a tutti noi. Ciao Francesco.